

17 MARZO 2014/ 15 APRILE 2014

CRITERI PER L'EROGAZIONE DI BUONI SOCIALI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE E PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

ART. 1 – OGGETTO e FINALITA'

Il presente documento disciplina l'istituzione di buoni sociali quali provvidenze economiche destinate al sostegno di persone con disabilità grave e per anziani non autosufficienti con un'invalidità pari al 100%. Tale misura si concretizza in interventi di carattere sociale di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona non autosufficiente al proprio domicilio e nel suo contesto di vita.

I buoni sociali sono infatti finalizzati a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare e/o per acquistare le prestazioni da assistente personale assunto con un regolare contratto di lavoro.

L'erogazione dei buoni sociali da parte dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona si fonda sull'elaborazione ed il rispetto di un progetto individuale e/o familiare, condiviso con i Servizi Sociali del Comune di residenza e gli operatori dell'Asl territoriale.

ART. 2 - DESTINATARI

Possono beneficiare di tali provvidenze economiche i soggetti residenti in uno dei sette Comuni dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona (Castellanza, Marnate, Olgiate Olona, Fagnano Olona, Solbiate Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore), che presentano i seguenti requisiti:

a) SOGGETTI DISABILI GRAVI:

- soggetti fino ai 64 anni con il riconoscimento dell'Invalidità Civile pari al 100%, con o senza indennità di accompagnamento;
- ISEE del nucleo familiare non superiore a € 15.000,00, secondo il calcolo effettuato sulla base della normativa vigente;
- Non essere inseriti in alcuna struttura residenziale;
- Supportati da prestazioni di assistenza assicurate da un caregiver familiare e/o da un assistente personale (assunto con regolare contratto).

b) SOGGETTI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI:

- avere un'età non inferiore a 65 anni, compiuti al momento di presentazione della domanda;
- riconoscimento Invalidità Civile pari al 100%, con o senza indennità di accompagnamento;

- essere assistiti a domicilio, o presso alloggi autonomi, da assistenti personali (assunti con regolare contratto) o da caregiver familiari che svolgono le necessarie funzioni di assistenza;
- appartenere ad un nucleo familiare con attestazione I.S.E.E. non superiore a € 12.000,00 fatti salvi i seguenti abbattimenti:

Età	Per ciascun anno di età superiore ai 70	- €. 100,00
Numero altri componenti nucleo familiare percettori di reddito	Per ciascun componente del nucleo familiare percettore di reddito incluso nella dichiarazione sostitutiva per la determinazione dell'I.S.E.E., escluso il richiedente.	- €. 1000,00
Situazione abitativa dell'anziano	Assenza di figli residenti o domiciliati nel Comune di residenza dell'anziano	- €. 500,00

Si specifica inoltre che:

- 1) le persone affette da malattie del motoneurone, compresa la SLA, già beneficiarie alla data del 27.09.2013 (approvazione DGR 740/2013) degli interventi di cui alla DGR 4139/2012 livelli C e D
e
- 2) **le persone di qualsiasi età affette da malattia del motoneurone, ivi compresa la SLA, con livello di deficit grave e di deficit completo** e le **persone con età inferiore ai 65 anni con altre patologie che comportano la necessità di assistenza continua nell'arco delle 24** per le quali sia indicato l'avvio di un progetto per la vita indipendente

possono partecipare al seguente bando esclusivamente per richiedere l'accesso al buono sociale finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate da un assistente personale.

ART.3 FINALITA':

Il buono sociale si propone di intervenire a sostegno di situazioni di disagio riconducibili a difficoltà economiche, sociali, psicologiche, sul piano della salute e dell'autonomia individuale, perseguendo la seguente finalità generale: avviare, nei confronti dei soggetti richiedenti un intervento di assistenza economica per sostenere e supportare la persona e la sua famiglia, garantendo una piena possibilità di permanenza della persona non autosufficiente al proprio domicilio e nel suo contesto di vita.

Rispetto alle singole aree si individuano le seguenti finalità specifiche:

A) Disabili gravi:

- sostenere a livello domiciliare le persone disabili al fine di favorirne la permanenza nell'ambiente di vita e di relazione ed evitare o ritardare il ricovero in strutture residenziali;

- sostenere la famiglia nei suoi compiti di cura.

B) Anziani non autosufficienti:

- sostenere la valorizzazione della cura dell'anziano a domicilio;
- sostenere la limitazione dei ricoveri in strutture residenziali;
- sostenere l'offerta alle famiglie degli anziani non autosufficienti con un'ulteriore opportunità di risposta ai propri bisogni.

ART. 4 - CARATTERISTICHE DEL BUONO SOCIALE

4.1. ENTITA'

L'entità del buono è fissata in:

- 400,00 € a coloro i quali non è stato riconosciuto l'accompagnamento
- 200,00 € a coloro i quali è stato riconosciuto l'accompagnamento

4.2. DURATA

La durata del buono è di un anno. L'erogazione del buono verrà effettuata dal mese successivo l'approvazione della graduatoria e fino al dodicesimo mese.

ART. 5 – PROCEDURE PER L'ACCESSO

I soggetti di cui all'art. 2 del presente documento devono presentare domanda su apposito modulo (allegato A) all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza, previo incontro con l'Assistente Sociale, che verificherà l'effettiva sussistenza della disabilità/non autosufficienza e delle condizioni per l'accesso al buono.

I richiedenti del buono dovranno allegare alla domanda la seguente documentazione:

1. certificazione ISEE (ai fini IRPEF);
2. certificato di invalidità;
3. nel caso in cui si richieda l'accesso al buono sociale finalizzato a compensare le prestazioni assicurate *dall'assistente personale*, alla domanda va allegata anche la documentazione comprovante la regolarizzazione del personale;
4. altra documentazione significativa, richiesta dall'Assistente Sociale, al fine di una corretta valutazione della situazione.

Alla data di chiusura del bando, l'Assistente Sociale del Comune di residenza, avvalendosi della valutazione multidimensionale effettuata dall'ASL, procederà con la compilazione della scheda sociale (allegato B) e con l'elaborazione del PAI. Al termine di questa fase di valutazione (23.05.2014), l'Assistente Sociale del Comune inoltra le domande dei richiedenti all'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona che provvederà, con le modalità indicate nell'art. 6, a stilare la graduatoria degli aventi diritto al buono e a darne comunicazione ai Servizi Sociali di riferimento, entro e non oltre il 15.06.2014. L'assistente sociale del Comune comunicherà l'esito ai beneficiari e concorderà con essi i contenuti del contratto di accompagnamento (allegato C).

È prevista una seconda apertura del bando nel mese di ottobre 2014, con le stesse modalità sopra descritte.

ART. 6 - MODALITA' DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La formazione della graduatoria, prevista per ogni area, è effettuata sulla base della gravità della situazione, definita secondo le modalità riportate nell'apposita griglia di valutazione predisposta dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona (allegato D).

Si specifica che il punteggio massimo assegnabile equivale a 50 punti, di cui 30 con riferimento all'aspetto sanitario e 20 all'aspetto sociale.

Al fine della formazione della graduatoria per l'assegnazione del buono si considerano i seguenti indicatori di fragilità: il livello di gravità della non autosufficienza, la condizione socio – ambientale, la situazione clinica dei componenti il nucleo, le caratteristiche della rete familiare, la situazione economica dell'intero nucleo familiare.

A parità di punteggio prevale l'ISEE inferiore.

Per la definizione del posto in graduatoria per l'assegnazione del buono agli anziani, a parità di punteggio, prevale la maggiore età anagrafica del richiedente.

ART. 7 - CONTRATTO DI ACCOMPAGNAMENTO

La persona che accede al buono deve successivamente sottoscrivere uno specifico contratto di accompagnamento (allegato C) che deve prevedere:

1. le modalità di utilizzo del buono sociale
 - buono sociale finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare;
 - buono sociale finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate da un assistente personale.
2. la durata del contratto
3. le verifiche e le modalità di controllo da parte dell'ente erogatore
4. le condizioni di decadenza del contratto
5. le modalità di riscossione del buono

ART. 8 – SCADENZE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E MODALITA' DI EROGAZIONE DEI BUONI

Le domande dovranno essere presentate all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza **entro e non oltre il giorno 15.04.2014**. Al termine della fase di valutazione, entro il **23.05.2014**, come indicato all'art. 5 del presente documento, gli uffici comunali inoltreranno le domande dei richiedenti all'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona.

La valutazione delle domande e la stesura della relativa graduatoria verrà effettuata da una commissione costituita dal personale dell'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona. La quantificazione dei buoni erogabili verrà definita in relazione alle risorse destinate, e l'erogazione degli stessi verrà effettuata dal mese successivo l'approvazione della graduatoria e fino al dodicesimo mese.

L'Azienda Speciale Consortile "Medio Olona Servizi alla Persona" provvede all'erogazione del buono ai beneficiari, informando i Comuni di residenza.

L'assistente sociale comunale monitorerà la situazione al fine di verificare se sono attuati gli obiettivi contenuti nel progetto e se le condizioni non hanno subito variazioni.

I Comuni di residenza si faranno carico di avvisare tempestivamente di ogni cambiamento del profilo del richiedente l'Azienda Speciale Consortile "Medio Olona Servizi alla Persona" per gli opportuni provvedimenti.

Le risorse disponibili a seguito di decadenza dal diritto di un beneficio sono utilizzate per l'erogazione di ulteriori buoni nella medesima area.

ART.9 - REVOCA DEI BENEFICI CONCESSI

Potranno essere richieste idonee documentazioni atte a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.

In caso di accertamento di non veridicità sostanziale dei dati dichiarati, l'Azienda Speciale Consortile "Medio Olona Servizi alla Persona" segnala d'ufficio il fatto all'Autorità Giudiziaria per le iniziative di competenza e procede alla revoca dei benefici concessi ed al recupero della quota dei benefici economici indebitamente ricevuti dal dichiarante.

ART. 10 – MONITORAGGIO E FLUSSI INFORMATIVI

Sono previsti dei momenti di verifica e monitoraggio da parte del personale dell'Azienda Speciale Consortile "Medio Olona Servizi alla Persona" relativamente ai profili qualitativi e quantitativi degli interventi e dei progetti attivati tramite i titoli sociali per pervenire ad una lettura dei bisogni di ogni area individuata.